

Premio SIdM 2023 per la migliore tesi di laurea  
Verbale della Commissione di valutazione

Il 13 ottobre alle 14 si riunisce la Commissione di valutazione per il "Premio SIdM 2023 per la migliore tesi di laurea". I membri della Commissione sono Giacomo Albert, Fabrizio Della Seta, Serena Facci, Ulrich Mosch. I membri eleggono Giacomo Albert presidente della Commissione.

La Commissione ha il compito di valutare le cinque tesi selezionate come finaliste nel primo turno di valutazione, condotto grazie all'ausilio di 80 reviewer anonimi, e selezionare a quale fra esse attribuire la vittoria del "Premio SIdM 2023 per la migliore tesi di laurea". Le tesi finaliste sono:

Matteo Chiellino, "Le *Folksongs* di Beethoven. Intorno al dialogo mancato tra identità beethoveniana e storia culturale", Università La Sapienza, relatore Prof. Andrea Chegai;

Clara Foglia, "Ristrutturazione spettrale di armonie funzionali: l'evoluzione della forma teleologica in Kaija Saariaho", Università di Pavia, relatrice Prof.ssa Ingrid Pustijanac;

Lucia Molinari, "I quartetti per archi op. 20 di Franz Joseph Haydn. Una rilettura estetico-analitica", Università di Pavia, relatrice Prof.ssa Michela Garda;

Nicola Renzi, "Sounds like Sápmi. Prospettive ecologiche nella narrazione musicale del paesaggio", Università di Bologna, relatore Prof. Domenico Staiti;

Michele Russo, "La seconda Sonata per violino e pianoforte in fa minore op. 6 e l'Ottetto per archi in do maggiore op. 7 di George Enescu. Modelli, innovazioni e obiettivi per una svolta stilistica", Università di Pavia, relatore Prof. Francesco Fontanelli.

A seguito di un'ampia discussione nel merito delle dissertazioni finaliste, la Commissione conviene sull'alta qualità generale. L'alto livello, proprio di lavori che potrebbero essere considerati quasi di livello dottorale, unito a una varietà di approcci metodologici e di temi di ricerca, evidenzia sia l'ottima condizione della musicologia negli studi superiori italiani, sia la capacità del premio di attirare i lavori migliori.

Dopo ampia discussione, la Commissione decide all'unanimità di attribuire il "Premio SIdM 2023 per la migliore tesi di laurea" alla dissertazione di Nicola Renzi "Sounds like Sápmi. Prospettive ecologiche nella narrazione musicale del paesaggio", Università di Bologna, relatore Prof. Domenico Staiti. La Commissione apprezza particolarmente l'ampiezza degli orizzonti anche applicativi in ambito ecologico che la dissertazione dischiude, l'approfondimento epistemologico, la poliedricità di metodologie utilizzate per il complesso

caso studiato e la capacità di leggere il fenomeno nella sua complessità. La ricerca sul campo condotta da Nicola Renzi è congiunta a profondità di lettura e ricchezza metodologica. Queste qualità rendono il lavoro degno di vincere il "Premio SIdM 2023 per la migliore tesi di laurea" ed essere pubblicato nella collana Percorsi della Società Italiana di Musicologia.

La Commissione esprime inoltre un apprezzamento particolare per la tesi di Matteo Chiellino "Le *Folksongs* di Beethoven. Intorno al dialogo mancato tra identità beethoveniana e storia culturale", Università La Sapienza, relatore Prof. Andrea Chegai, e per quella di Clara Foglia "Ristrutturazione spettrale di armonie funzionali: l'evoluzione della forma teleologica in Kaija Saariaho", Università di Pavia, relatrice Prof.ssa Ingrid Pustijanac. In particolar modo, in riferimento alla dissertazione del Dottor Chiellino, la Commissione apprezza l'originalità del metodo di indagine applicato al caso delle *Folksongs* e la capacità di questo di dischiudere nuova conoscenza su un compositore per altri versi già molto studiato, aprendo così nuove prospettive di ricerca. In riferimento alla tesi della Dott.ssa Foglia la commissione apprezza soprattutto l'approfondimento analitico delle opere di Kaija Saariaho, l'acribia nello studio degli schizzi e la profonda analisi del processo compositivo. Queste caratteristiche, unite alla capacità di mettere in relazione i risultati delle analisi con lo sviluppo coevo delle idee, rendono il lavoro un contributo originale e di alta qualità nel panorama attuale degli studi su Kaija Saariaho. Per queste ragioni la commissione decide di conferire una menzione speciale alle dissertazioni dei Dottori Chiellino e Foglia, raccomandandone la pubblicazione anche parziale in forma di saggio in rivista.